

AZIENDA TRASPORTI LIVORNESE-A.T.L. S.p.A.

Sede in Livorno-Via Carlo Meyer n°57-Capitale Sociale Euro 8.631.251,88 i. v.

R.I. Ufficio di Livorno-n°00867770497-C.F.00867770497

R.E.A. C.C.I.A.A. Livorno n°81614

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009



**RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO DEL
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009**

Signori azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 chiude con un utile di **47.348 euro**.

Il risultato ante imposte passa da più 560 mila euro del 2008 a più 586 mila del 2009, quindi sostanzialmente invariato.

Per il secondo anno consecutivo chiudiamo il bilancio in sostanziale pareggio.

Un pareggio ottenuto grazie al saldo positivo di oltre 500 mila euro delle partite straordinarie, che, lo dice la parola stessa, sono eventi non ripetuti ne prevedibili, appunto straordinari.

Come possiamo notare dagli schemi di bilancio il margine operativo lordo, ovvero la differenza tra il valore ed i costi della produzione, è negativo per circa 31 mila euro. E se a questo aggiungiamo l'imposta IRAP, che più che un'imposta è un costo, visto che è calcolata sul costo del personale a prescindere dal risultato di bilancio, la perdita operativa si aggira intorno ai 550 mila euro.

Da notare tuttavia che nel bilancio di esercizio è appostato un fondo di 293 mila euro per la copertura del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - annualità 2009- oggetto di trattativa tra le parti sociali, e di ben due scioperi nazionali di categoria.

I rinnovi contrattuali- annualità 2008 e annualità 2009- hanno gravato i costi di bilancio per 850 mila euro, se aggiungiamo anche i maggiori oneri del contributo INPS di disoccupazione (di cui gli autoferrotranviari non potranno usufruire visto che hanno garantita la stabilità d'impiego – Art. 26 del R.D. 148/1931) e l'aumento del premio INAIL, otteniamo un valore di oltre 1,2 milioni di euro.

Una proiezione al 2010, senza interventi correttivi, che tenga conto soltanto dei fatti certi ci proietta verso una perdita di circa 1 milione di euro. All'aumento certo dei costi per, il rinnovo del CCNL (annualità 2010), le assicurazioni, che richiedono aumenti del 20-30 %, il gasolio, che ha ripreso la corsa al rialzo, si contrappone l'aumento dei ricavi per l'adeguamento Istat del corrispettivo del contratto di servizio.

Con questo scenario anche la partecipazione alla prossima gara non è per niente scontata, a meno che la Regione non incrementi le risorse attraverso maggiori trasferimenti alle Provincie, oppure accollandosi gli oneri economici dei rinnovi contrattuali a partire da quello relativo all'anno 2008. E' una battaglia, quest'ultima, che le organizzazioni datoriali e le aziende stesse

hanno affrontato con poca convinzione, con nessuna forte iniziativa che destasse clamore e visibilità. Il risultato è stato che non abbiamo ottenuto nessun contributo al riguardo. La copertura dei rinnovi contrattuali fin dal 2002 è stata a carico dello Stato e delle Regioni. Dal 2008 le aziende toscane di TPL si stanno facendo carico dell'intero costo. La Regione Toscana contravvenendo a quanto concordato al tavolo delle trattative tra Stato, Regioni e parti sociali, e contrariamente alle altre regioni, non ha riconosciuto alle aziende nessun contributo in merito. A molte aziende è sembrato che le risorse rivenienti dall'esito positivo con cui si sono conclusi gli arbitrati ed i successivi accordi transattivi, a cui anche noi abbiamo acceduto per il cosiddetto arbitrato 2, potessero essere sufficienti. Il problema vero è che per molte aziende, noi tra queste, le risorse ottenute con gli accordi transattivi sono "una tantum" mentre gli aumenti contrattuali sono "ut semper".

Tra le note positive da segnalare la conferma dei ricavi da titoli di viaggio al livello del 2008, che come ricorderete si è incrementato di oltre 550 mila euro rispetto al 2007. Atteso che il risultato si è realizzato in assenza di aumenti tariffari, riteniamo che il livello di fidelizzazione della clientela raggiunto rappresenti un zoccolo duro su cui contare, anche in proiezione della futura gara TPL.

Nel corso del 2009 siamo usciti quasi del tutto dalla gestione diretta dei servizi di noleggio di rimessa. In data 23/12/2009 la società "ATL noleggi e servizi s.r.l.u." è stata liquidata, l'Assemblea dei soci a seguito della documentazione e delle proposte presentate dal liquidatore, Dott. Riccardo Cima, ha deliberato il bilancio finale di liquidazione, ed il piano di riparto.

A seguito dell'istanza presentata alla C.C.I.A.A. di Livorno la società "ATL noleggi e servizi s.r.l.u." è stata cancellata dal registro delle imprese in data 5/2/2010.

Le attività della società si sono quindi concentrate sulla gestione del TPL e di parcheggi.

Per far fronte alla difficoltà economiche in cui versa il TPL abbiamo in progetto di sviluppare l'attività di parcheggio e più in generale tutte le attività legate alla mobilità.

Abbiamo avviato contatti con la SPIL per l'acquisto del parcheggio pubblico in costruzione all'ex cinema ODEON di Livorno. E' un'operazione importante, molto importante. Stiamo parlando di 336 posti auto distribuiti su quattro piani in pieno centro città.

Dalla Regione Toscana abbiamo ottenuto un finanziamento di circa un milione di euro per lo sviluppo del progetto di sistemi di bigliettazione elettronica (monetica) che attengono al trasporto ed ai parcheggi.

L'obiettivo è quello di presentarci alla prossima gara per la gestione dei parcheggi pubblici su Livorno con un ruolo di global player, o meglio, globale e locale, in grado di offrire know how, tecnologia, e servizi integrati di mobilità.

Tra i progetti in corso va segnalato anche l'acquisto di un deposito a Rosignano per dare soluzione ai problemi gestionali che nell'attuale piazzale, di proprietà del Comune di Rosignano, non è possibile dare.

Il progetto di aggregazione nel CTT presenta ancora forti difficoltà, dovute sia dal fatto che non tutte le aziende partecipanti hanno ancora raggiunto la condizione necessaria per dare il via all'operazione e cioè il raggiungimento dell'equilibrio economico, sia perché la legislazione vigente non consentisse alla holding di poter partecipare alle gare di TPL.

La discussione che si è aperta fra i soci del CTT è indirizzata a perseguire il processo di aggregazione cercando la soluzione più efficace secondo le disposizioni di leggi in materia.

I prossimi mesi ci dovranno vedere fortemente impegnati anche nella revisione, dei patti parasociali, dell'organizzazione e del piano d'impresa.

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 gli amministratori danno atto che la società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali.

Nel corso dell'esercizio a norma dell'art. 26 allegato B della D.Lgs. n.196/2003 Codice della Privacy è stato aggiornato il D.P.S. (documento programmatico della sicurezza).

La gestione della società nel suo complesso ha riguardato due principali attività, trasporto pubblico di linea e gestione dei parcheggi pubblici nel Comune di Livorno.

I costi ed i ricavi figuranti nel conto economico sono relativi interamente a tali attività.

Si ricorda che il presente bilancio al 31 dicembre 2009 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica vigente ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla presente relazione.

Principali dati patrimoniali.

	31/12/2009	31/12/2008	variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	506.982	528.408	-21.426
Immobilizzazioni materiali nette	18.223.067	20.099.823	-1.876.756
Partecipazioni ed altre immobilizz. finanziarie	4.369.921	4.222.930	146.991
Capitale immobilizzato	23.099.970	24.851.161	-1.751.191
Rimanenze di magazzino	867.340	900.501	-33.161
Crediti verso Clienti	13.879.757	11.789.045	2.090.712
Altri crediti	1.396.470	877.489	518.981
Ratei e risconti attivi	594.591	576.457	18.134
Attività d'esercizio a breve termine	16.738.158	14.143.492	2.594.666
Debiti verso fornitori	3.301.382	4.837.545	-1.536.163
Acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	1.488.611	1.490.357	-1.746
Altri debiti	5.374.114	2.580.385	2.793.729
Ratei passivi	0	0	0
Passività d'esercizio a breve termine	10.164.107	8.908.287	1.255.820
Capitale d'esercizio netto	29.674.021	30.086.366	-412.345
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.991.984	9.855.340	136.644
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Risconti passivi	9734255	10332170	-597.915
Altre passività a medio e lungo termine	1.219.032	1.217.456	1.576
Passività a medio lungo termine	20.945.271	21.404.966	-459.695
Capitale investito	8.728.750	8.681.400	47.350
Patrimonio netto	8.728.750	8.681.400	47.350
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	2.154.699	3.446.195	-1.291.496
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.574.051	5.235.205	1.338.846
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	17.457.500	17.362.800	94.700

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	2009	2008	Passivo	2009	2008
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	36.419.256	36.031.692	MEZZI PROPRI	8.728.750	8.681.400
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTI	2.732.184	89.784
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	3.418.872	2.962.961	PASSIVITA' OPERATIVE	28.377.194	30.223.469
CAPITALE INVESTITO (CI)	39.838.128	38.994.653	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	39.838.128	38.994.653

Principali dati finanziari.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	2009	2008	Passivo	2009	2008
ATTIVO FISSO	23.050.520	24.851.161	MEZZI PROPRI	8.728.750	8.681.400
Immobilizzazioni immateriali	506.982	528.408	Capitale sociale	8.631.252	8.631.252
Immobilizzazioni materiali	18.223.067	20.099.823	Riserve	97.498	50.148
Immobilizzazioni finanziarie	4.320.471	4.222.930			
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	16.787.608	14.143.492	PASSIVITA' CONSOLID.	20.000.076	21.404.966
Mag.imp.ant,risc.attivi,disaggio.	1.542.506	1.476.958			
Liquidità differite	13.848.632	11.789.045	PASSIVITA' CORRENTI	11.109.302	8.908.287
Liquidità immediate	1.396.470	877.489			
CAPITALE INVESTITO (CI)	39.838.128	38.994.653	CAPI. DI FINANZIAM.	39.838.128	38.994.653

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2009	2008
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-14.321.770	-16.169.761
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,38	0,35
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività cons.) - Attivo fisso</i>	5.678.306	5.235.205

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2009	2008
Quoziente di indebitam. complessivo	<i>(Pconsol. + Pc) / Mezzi Propri</i>	3,56	3,49
Quoziente di indebitam. finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,31	0,01

INDICI DI REDDITIVITA'		2009	2008
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	0,54%	0,32%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri</i>	6,71%	6,46%
ROI	<i>Risultato operativo/(Capitale operativo - Passività operative)</i>	-76,29%	-97,13%
ROS	<i>Risultato operativo/Ricavi di vendite</i>	-20,60%	-19,05%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2009	2008
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	5.678.306	5.235.205
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,51	1,59
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità imm.) - Passività correnti</i>	4.135.800	3.758.247
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità imm.) / Passività correnti</i>	1,37	1,42

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante un riepilogo degli indicatori più significativi, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell' esercizio precedente.

	31/12/2009	31/12/2008
Liquidità primaria (quoziente di disponibilità)	1,65	1,59
Liquidità secondaria (quoziente di tesoreria)	1,50	1,42
Indebitamento (quoziente di indebitamento complessivo)	3,56	3,49
Tasso di copertura degli immobilizzi (quoziente primario di struttura)	0,38	0,35

L'indice di liquidità primaria (attivo circolante/passività correnti) è pari a 1,74. La liquidità supera in modo significativo l'indebitamento a breve. Rispetto all'anno precedente è leggermente migliorato di circa il 4%.

L'indice di liquidità secondaria (attività correnti /passività correnti) è pari a 1,50 Il valore assunto dal capitale circolante netto è più che soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Rispetto all'anno precedente è leggermente migliorato.

L'indice di indebitamento (mezzi di terzi (passività consolidate + passività correnti) /mezzi propri) è pari a 3,56, anche al netto dei risconti passivi è pari a 2,45. L'ammontare dei debiti è significativo rispetto ai mezzi propri esistenti.

Dal grado di copertura degli immobilizzi (mezzi propri/attivo fisso netto), pari a 0,38, risulta che l'ammontare dei mezzi propri è da considerarsi non appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine in modo tale da ridurre l'indebitamento a breve.

La posizione finanziaria netta come si può rilevare dal prospetto sotto riportato è notevolmente peggiorata rispetto all'esercizio precedente. Siamo passati da più 872 mila euro a meno 1,33 milioni di euro, per una variazione superiore a 2,2 milioni di euro. Ciò è dovuto al ritardi nei pagamenti da parte del Comune di Livorno. Allo scopo siamo ricorsi all'utilizzo della convezione Comune di Livorno – Istituti bancari per lo sconto fatture a tasso agevolato.

	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Depositi bancari/postali	1.383.507	869.677	513.830
Denaro e altri valori in cassa	12.963	7.812	5.151
Azioni proprie	0	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	1.396.470	877.489	518.981
Attività finanziarie che non costituiscono imm,			
Obbligazioni e obblig. convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	4.776	-4.776
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	2.732.184	0	2.732.184
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a breve di finanziamenti	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	2.732.184	4.776	2.727.408
Posizione finanziaria netta a breve termine	-1.335.714	872.713	-2.208.427
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	-1.335.714	872.713	-2.208.427

Principali dati economici

FORMAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Conto economico riclassificato 2009

	2009	2008	Variazione	var %
Ricavi da vendite e prestazioni	29.785.139	29.620.273	164.866	0,6
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	43.465	38.046	5.419	14,2
Altri ricavi	6.452.630	6.373.536	79.093	1,2
Valore della produzione	36.281.233	36.031.854	249.379	0,7
Costo delle materie prime	5.011.272	5.309.348	-298.076	-5,6
Variazione delle rim. di mat. prime	69.527	-46.765	116.292	-248,7
Servizi ed altri costi operativi	8.084.381	7.668.620	415.761	5,4
Valore aggiunto	23.116.053	23.100.652	15.402	0,1
Costo del personale	19.599.061	19.248.013	351.048	1,8
Margine operativo lordo	3.516.992	3.852.638	-335.646	-1,8
Ammortamenti	3.254.762	3.445.570	-190.808	-5,5
Accantonamenti	293.000	0	293.000	100,0
Risultato operativo	-30.771	407.068	-437.838	-107,6
Proventi finanziari	243.816	342.239	-98.423	-28,8
Costi finanziari	-136.073	-207.582	71.509	-34,5
Risultato gestione ordinaria	76.972	541.724	-464.752	-85,8
Rivalutazioni	0	0	0	0,0
Svalutazioni	-1.077	-54.758	53.681	-98,0
Ricavi straordinari	923.913	151.603	772.310	509,4
Costi straordinari	-415.138	-132.830	-282.308	212,5
Risultato prima delle imposte	585.747	560.497	25.251	4,5
Imposte d'esercizio	-538.399	-533.039	-5.360	1,0
Risultato netto dell'esercizio	47.348	27.458	19.891	72,4

Come evidenziato in apertura del presente documento, e nel prospetto sopra riportato, il risultato ante imposte ed il risultato di esercizio sono pressoché uguali al 2008, il risultato operativo viceversa scende a meno 30 mila euro dai più 400 mila del 2008.

A) RICAVI

1) Ricavi da vendite e prestazioni

	2009	2008	Variazione	VAR. %
Corrispettivi CDS	22.596.326	22.203.247	393.080	1,77
Biglietti ed abbonamenti	6.527.975	6.548.609	-20.634	-0,32
Titoli di viaggio Regionali	440.879	471.034	-30.155	-6,40
Servizi di noleggio di rimessa	50.228	258.659	-208.431	-80,58
Altri ricavi da vendite e prestazioni	169.731	138.724	31.006	22,35
Totale	29.785.139	29.620.273	164.866	0,56

Dettaglio	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
biglietti urbani	2.861.539	2.954.074	-92.535
biglietti extra	1.003.086	981.418	21.669
abbonamenti urbani	1.713.630	1.671.139	42.491
abbonamenti extra	949.720	941.978	7.742
bagagli appresso	0	0	0
corrispettivi CdS serv. minimi	15.270.506	14.957.056	313.451
corrispettivi CdS serv. Aggiuntivi	6.840.613	6.700.199	140.414
corrispettivi. serv. integrativi	485.207	545.992	-60.785
servizi vari di T.P.L.	44.968	13.391	31.577
noleggio di rimessa	50.228	258.659	-208.431
servizi vari di trasporto	18.945	21.131	-2.187
vendita tessere e orari	14.972	14.846	125
multe viagg.	83.040	81.724	1.316
abbonamenti ex dipendenti	7.806	7.632	175
tessere regionali a T.A.	440.879	471.034	-30.155
Totale vendite & prestazioni	29.785.139	29.620.273	164.866

Biglietti ed abbonamenti	2009	2008	Variazione	VAR.%
Servizio urbano			0	
biglietti	2.861.539	2.954.074	-92.535	-3,13
abbonamenti	1.713.630	1.671.139	42.491	2,54
Totale	4.575.169	4.625.213	-50.045	-1,08
Servizio extraurbano			0	
biglietti	1.003.086	981.418	21.669	2,21
abbonamenti	949.720	941.978	7.742	0,82
Totale	1.952.806	1.923.395	29.411	1,53
Totale generale	6.527.975	6.548.609	-20.634	-0,32

Come già segnalato il gettito dei proventi del traffico 2009 relativo ai ricavi per biglietti ed abbonamenti di TPL si è mantenuto costante. Questa conferma è importante perché consolida un trend importante iniziato nel 2007 , anno in cui si è invertito un decennale trend negativo.

2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Sono stati capitalizzati i costi di personale sostenuti dalla società per studi e ricerche pari ad euro 43.465 relativo ai Progetti Clover e Flipper. Capofila per tutti e due i progetti, e dei tre precedenti Agata, TransUrban e Mataari, che beneficiano di contributi europei, è il Comune di Livorno.

3) Altri ricavi da vendite e prestazioni.

Dettaglio	2009	2008	Variazione	VAR.%
Concessione spazi pubblicitari	130.567	117.389	13.177	-10,1
Gestione parcheggi	1.266.473	1.227.282	39.191	3,2
Rimborso sinistri attivi	52.164	64.475	-12.312	-19,1
Multe ausiliari del traffico e della sosta	164.752	200.000	-35.248	-17,6
Riparazioni meccaniche c/terzi	23.582	44.529	-20.947	-47,0
Contributi CCNLL e malattia	2.757.994	2.829.768	-71.774	-2,5
Contributi in conto impianti	1.645.510	1.552.882	92.629	6,0
service ATL noleggi e servizi	108.877	116.926	-8.049	0,0
PUM 2005	0	0	0	0,0
Altri	302.711	220.285	82.426	37,4
Totale	6.452.630	6.373.536	79.093	1,2

I **contributi in conto impianti** rappresentano la quota annua dei contributi in conto impianti a fondo perduto ricevuto dallo Stato/Regione per la realizzazione di impianti o l'acquisto di beni strumentali. I contributi percepiti sono stati contabilizzati secondo il metodo reddituale, accreditando al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti oggetto di contribuzione.

B) COSTI

Costi della produzione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.011.272	5.309.348	-298.076
Servizi	6.531.595	6.128.880	402.715
Godimento beni di terzi	1.204.811	1.214.527	-9.715
Personale	19.599.061	19.248.013	351.048
Ammortamenti e svalutazioni	3.254.762	3.445.570	-190.808
Variazione delle rimanenze di materie prime	69.527	-46.765	116.292
Accantonamenti	293.000	0	293.000
Oneri diversi di gestione	347.975	325.214	22.761
Totale costi della produzione	36.312.004	35.624.787	687.217

La voce costi per acquisto materie prime e merci rileva a fine esercizio un valore di 5,0 milioni di euro per una diminuzione di 300 mila euro rispetto al 2007 dovuto principalmente al minor costo del gasolio.

Costi materie prime, ecc	2009	2008	Variazione
Carburanti	3.082.533	3.738.535	-656.002
Lubrificanti	50.604	59.815	-9.212
Pneumatici	213.185	213.949	-764
Ricambi	1.379.770	1.144.991	234.779
Vestiario	33.262	29.329	3.933
Altri	161.953	45.542	116.411
Totale	4.921.307	5.232.161	843.738

Indici di redditività

INDICI DI REDDITIVITA'		2009	2008
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	0,54%	0,32%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	6,71%	6,46%
ROI	Risultato oper./ (Capitale oper. - Passività oper.)	-76,29%	-97,13%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	-20,60%	-19,05%

Return on equity (ROE) è un indice di redditività del capitale proprio. Per il secondo esercizio questo indice positivo, perché è il secondo anno che chiudiamo seppur di poco in utile, il che visto il business in cui si opera è un piccolo successo. Ricordiamo comunque che il risultato di bilancio è il frutto di tutte le attività svolte. Se limitassimo il bilancio al solo TPL le perdite sarebbero considerevoli.

Return on investment (ROI) indice di redditività del capitale investito o ritorno degli investimenti. A fronte di un capitale investito di circa 8 milioni (36 milioni di capitale operativo meno 28 milioni di passività operative) abbiamo un risultato operativo di circa 585 mila euro.

Return on sales (ROS) .Rappresenta il reddito operativo rispetto al totale dei ricavi. A fronte di un totale di ricavi da vendite e prestazioni pari a 29,8 milioni di euro abbiamo un risultato operativo di circa 585 mila euro.

Personale

Il **costo del personale** si incrementa di oltre 350 mila euro dovuto ai maggiori oneri sociali INPS e INAIL, l'uno per l'assoggettamento delle retribuzioni al contributo disoccupazione da cui fino all'esercizio in corso eravamo esclusi, e l'altro per l'incremento di circa il 50% del tasso medio applicato, passato da circa il 20 per mille al 30 per mille.

Descrizione	2009	2008	Variazione
Salari e stipendi	13.729.280	13.800.609	-71.329
Oneri sociali - i.n.p.s./i.n.p.d.a.i	3.842.139	3.649.082	193.057
Oneri sociali- i.n.a.i.l	415.610	268.255	147.355
T.F.R.	1.111.861	1.206.556	-94.695
Incentivo all'esodo	217.500	41.500	176.000
Contrib.cassa integr. & fasi	138.540	132.886	5.654
Contributo fondo Priamo	144.131	149.125	-4.993
Totale costo	19.599.061	19.248.013	351.048
rimborso CCNL	-2.500.414	-2.613.830	773.425
Totale costo netto	17.098.647	16.634.183	464.464

Il personale di ruolo in forza al 31/12/2008 full-time equivalente è pari a 456 unità così articolate per qualifica:

Personale a ruolo	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Quadri	3	3	0
Coordinatori e Capi U.T.	9	9	0
Intermedi	21	20	1
Operai	422	423	-1
Totale	456	456	0

Il dato sul personale medio full-time equivalente occupato mediamente nell'anno si è così evoluto:

Anno	Unità	Variazione
2009	469,0	0,0
2008	469,8	-25,2
2007	495,0	-36,3
2006	531,3	-20,3
2005	551,6	-29,6

*Dal 1 settembre 2007 n.13 unità sono state trasferite al CTT srl.

La tabella sottostante, a cui va aggiunto un Dirigente, rappresenta la forza medie full-time equivalente suddivisa per qualifica contrattuale autoferrotranvieri.

Personale in ruolo	Parametro	2009	2008	Var
Responsabile unità complessa	250	3,0	1,5	1,5
Capo Unità organizzativa	230	0,0	1,5	-1,5
Coordinatore di esercizio	210	3,0	2,5	0,5
Coordinatore d'ufficio	207	0,0	0,0	0,0
Coordinatore d'ufficio	205	5,7	4,3	1,4
Capo Unità Tecnica	205	3,0	2,5	0,5
Specialista tecnico/amministr.	193	4,0	5,0	-1,0
Addetto all'esercizio	193	10,0	9,0	1,0
Capo Operatori	188	7,0	6,5	0,5
Operatori di esercizio	183	104,8	100,1	4,7
Operatori certificatori	180	2,0	2,0	0,0
Coordinatore della Mobilità	178	1,0	1,0	0,0
Collaboratore di ufficio	175	3,1	4,5	-1,4
Operatore di esercizio	175	46,2	52,2	-6,0
Operatore tecnico	170	33,4	35,8	-2,4
Operatore qualificato	160	0,0	0,0	0,0
Operatore di esercizio FTA	158	2,1	2,0	0,1
Operatore di esercizio	158	135,7	137,0	-1,3
Operatore qualificato di ufficio	155	2,5	3,1	-0,6
Operatore qualificato della mobilità	151	16,2	16,7	-0,5
Operatore FTA	145	1,0	0,1	0,9
Operatore di esercizio	140	59,9	57,0	2,9
Operatore qualificato d'ufficio	140	0,0	0,0	0,0
Operatore qualificato	140	0,0	2,0	-2,0
Operatore della mobilità	138	3,0	3,2	-0,2
Operatore di manutenzione	130	2,0	2,0	0,0
Operatore d'ufficio	130	0,0	0,0	0,0
Collaboratore di esercizio	129	0,0	0,0	0,0
Operatore generico	116	2,0	2,6	-0,6
Ausiliario generico	110	2,0	0,0	2,0
Ausiliario generico	100	2,0	2,0	0,0
Totale ruolo		454,6	456,1	-1,5
Avventizi conducenti	140	11,7	12,6	-0,9
Avventizi meccanici	140	1,0	0,1	0,9
Apprendisti meccanici	140	2,5	1,0	1,5
Totale forza		469,8	469,8	0,1

Investimenti

Immobilizzazioni	Acquisizioni
Immobili	0
Impianti e macchinari	45.972
Attrezzature industriali e commerciali	1.133.780
Altri beni	34.871
Totale	941.976

Nel corso del 2009 le principali acquisizioni sono le seguenti: n.4 nuovi bus a metano con il contributo regionale del 72%, la revisione della carrozzeria di n.2 autobus, n. 2 autovetture, Fiat Panda.

Per il prossimo esercizio, come ricordato all'inizio della presente, si prevedendo investimenti importanti finanziabili, in parte con permuta e risorse finanziarie proprie, ed in parte prevalente con il ricorso a mutui.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti.

Ai sensi dell'articolo 2359 del c.c. la società detiene partecipazioni di collegamento nelle società "Livorno City Sightseeing" e "Crociere e Turismo".

Le società controllante di ATL è il Comune di Livorno.

Rischio credito.

I crediti esposti in bilancio si ritiene siano di sicura esigibilità, anche se quelli verso lo Stato e la Regione Toscana per il finanziamento dei CC.CC.NN.LL. e del maggior onere per l'indennità di malattia hanno tempi di riscossione piuttosto lunghi.

Rischio liquidità.

Come abbiamo segnalato a commento dei dati finanziari il margine di disponibilità è in positivo ed il quoziente di liquidità primaria e pari a 1,65. Si prevede un ricorso ad anticipazioni su documenti, già accordateci da parte delle banche, per fronteggiare i mancati pagamenti del Comune di Livorno.

Numero e valore nominale di azioni proprie e di azioni controllanti acquisite o alienate in corso d'esercizio.

A.T.L. S.p.A. non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data marzo 2006 e si è provveduto al suo aggiornamento in data 13 marzo 2009.

Elenco delle sedi secondarie della società.

La società Azienda Trasporti Livornese A.T.L. S.p.A ha sede legale in Livorno, via Carlo Meyer n.57 ed opera con le seguenti sedi secondarie e unità locali:

- Livorno, Largo Duomo 2, Agenzia
- Rosignano M.mo località le Morelline, Deposito
- Rosignano M.mo via Berti Mantellassi, Ufficio
- Cecina, via dei Parmigiani, Uffici e Deposito
- Portoferraio, viale Elba 20, Agenzia
- Portoferraio, loc. Antiche Saline, Deposito

Concludiamo la relazione sulla gestione, invitando ad approvare il Bilancio 2009 che chiude con un utile di esercizio di **47.348** euro che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a copertura delle perdite pregresse.

Livorno, li 25 Marzo 2010

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alfredo Fontana

AZIENDA TRASPORTI LIVORNESE - A.T.L. S.p.A.

Sede in Livorno - Via Carlo Meyer n. 57 - Capitale Sociale Euro 8.631.251,88 interamente versato

R.I. Ufficio di Livorno - n° 00867770497 - C.F. 00867770497

R.E.A. C.C.I.A.A. Livorno n° 81614

Bilancio al 31/12/2009**STATO PATRIMONIALE**

Attivo	2009	2008
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
1 costi di impianto e di ampliamento	0	0
2 costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3 diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5 avviamento	0	0
6 immobilizzazioni in corso e acconti	171.138	69.058
7 altre	335.844	459.350
<i>Totale I</i>	506.982	528.408
II - Immobilizzazioni materiali		
1 terreni e fabbricati	2.891.776	2.962.214
2 impianti e macchinari	321.039	346.556
3 attrezzature industriali e commerciali	14.273.230	15.815.940
4 altri beni	643.396	881.487
5 immobilizzazioni in corso e acconti	93.626	93.626
<i>Totale II</i>	18.223.067	20.099.823
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1 partecipazioni:	1.478.991	1.484.807
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	61.882	69.507
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	1.417.109	1.415.300
2 crediti	1.930.045	1.370.509
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	49.450	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	1.880.595	1.370.509
<i>di cui entro l'esercizio successivo</i>	0	0
3 altri titoli	0	0
4 azioni proprie	0	0
<i>Totale III</i>	3.409.036	2.855.316
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	22.139.085	23.483.547

		2009	2008
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1	materie prime, sussidiarie e di consumo	809.992	879.519
2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3	lavori in corso su ordinazione	0	0
4	prodotti finiti e merci	0	0
5	acconti	57.348	20.982
	<i>Totale I</i>	867.340	900.501
II - Crediti			
1	verso clienti	4.655.905	3.486.262
	<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
2	verso imprese controllate	0	0
	<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
3	verso imprese collegate	0	0
	<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
4	verso imprese controllanti	4.544.460	2.971.801
	<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5	verso altri	5.630.441	6.590.951
	a) stato	2.114.942	2.446.668
	b) regione	2.098.085	2.065.322
	c) altri Enti territoriali	592.957	1.110.500
	d) altri enti del settore pubblico allargato	161.358	206.008
	e) diversi	663.099	762.453
	<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	960.885	1.367.614
	<i>Totale II</i>	14.830.806	13.049.014
III-Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni			
1	partecipazioni in imprese controllate	0	97.809
2	partecipazioni in imprese collegate	0	0
3	partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4	altre partecipazioni	0	0
5	azioni proprie	0	0
6	altri titoli	9.836	9.836
	<i>Totale III</i>	9.836	107.645
IV - Disponibilità liquide			
1	depositi bancari e postali	1.383.507	869.677
	a) banche	1.354.554	833.154
	b) poste	28.953	36.523
2	assegni	0	0
3	denaro e valori in cassa	12.963	7.812
	<i>Totale IV</i>	1.396.470	877.489
	<i>Totale attivo circolante (C)</i>	17.104.452	14.934.649
D) RATEI E RISCONTI			
1	ratei attivi	0	0
2	risconti attivi	594.591	576.457
	<i>Totale ratei e risconti (D)</i>	594.591	576.457
	TOTALE ATTIVO	39.838.128	38.994.653
CONTI D'ORDINE			
1	beni di terzi in deposito	1.127.345	1.127.345
2	depositari nostri beni	0	0
3	impegni	1.000.000	1.000.000
4	rischi	0	0
	<i>Totale conti d'ordine</i>	2.127.345	2.127.345

Passivo	2009	2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	8.631.252	8.631.252
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.350.304	1.350.304
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve:	1	-1
a) fondo rinnovo impianti e machinari	0	0
b) fondo perizia art. 2443 c.c	0	0
c) arrotondamento euro	1	-1
d) fondo perdita provvisoria	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-1.300.155	-1.327.613
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	47.348	27.458
<i>Totale Patrimonio Netto (A)</i>	8.728.750	8.681.400
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1 per trattamento di quiescenza	0	0
2 per imposte	30.000	30.000
3 altri accantonamenti	915.195	913.629
<i>Totale Fondi per rischi ed oneri (B)</i>	945.195	943.629
	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1 trattamento fine rapporto	9.991.984	9.855.340
<i>Totale Trattamento fine rapporto (C)</i>	9.991.984	9.855.340
D) DEBITI		
1 obbligazioni	0	0
2 obbligazioni convertibili	0	0
3 debiti verso banche	0	4.776
a) banche	0	4.776
c) poste	0	0
4 debiti verso altri finanziatori	2.732.184	0
5 acconti	0	0
6 debiti verso fornitori	3.301.382	4.837.545
7 debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
8 debiti verso imprese controllate	0	0
9 debiti verso imprese collegate	0	0
10 debiti verso controllanti	0	85.008
11 debiti tributari	664.402	721.830
12 debiti verso istituti di previdenza e sicur. sociale	824.209	768.527
13 altri debiti	2.915.767	2.764.428
<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	273.837	273.827
<i>Totale Debiti (D)</i>	10.437.944	9.182.114
E) RATEI E RISCONTI		
1 ratei passivi	0	0
2 risconti passivi	9.734.255	10.332.170
<i>di cui aggio su prestiti</i>	0	0
<i>Totale Ratei e Risconti (E)</i>	9.734.255	10.332.170
TOTALE PASSIVO	39.838.128	38.994.653
CONTI D'ORDINE		
1 beni di terzi in deposito	1.127.345	1.127.345
2 depositari nostri beni	0	0
3 impegni	1.000.000	1.000.000
4 rischi	0	0
<i>Totale conti d'ordine</i>	2.127.345	2.127.345

CONTO ECONOMICO

	2009	2008
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.785.139	29.620.273
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	43.465	38.046
5) altri ricavi e proventi	6.452.630	6.373.536
a) diversi	1.832.039	1.804.228
b) corrispettivi	130.887	185.775
c) da contributi in conto esercizio	2.757.994	2.829.768
d) contributi in conto impianti	1.645.510	1.552.882
e) plusvalenze da alienazioni immob. caratteristiche	86.200	883
<i>Totale Valore della produzione (A)</i>	36.281.233	36.031.854
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo merci	5.011.272	5.309.348
7) per servizi	6.531.595	6.128.880
8) per godimento di beni di terzi	1.204.811	1.214.527
9) per il personale	19.599.061	19.248.013
a) salari e stipendi	13.729.280	13.800.609
b) oneri sociali	4.257.749	3.917.337
c) trattamento di fine rapporto	1.111.861	1.206.556
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	500.171	323.511
10) ammortamenti e svalutazioni	3.254.762	3.445.570
a) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	162.987	153.117
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.091.776	3.292.454
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	69.527	-46.765
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	293.000	0
14) oneri diversi di gestione	347.975	325.214
<i>Totale Costo della produzione (B)</i>	36.312.004	35.624.787
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-30.771	407.068

	2009	2008
C - Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	5.420	10.840
16) altri proventi finanziari	238.396	331.399
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
<i>di cui da imprese controllate</i>	0	0
<i>di cui da imprese collegate</i>	0	0
<i>di cui da imprese controllanti</i>	0	0
altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle imm.che non costit. partec.	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	238.396	331.399
<i>di cui da imprese controllate</i>	0	0
<i>di cui da imprese collegate</i>	0	0
<i>di cui da imprese controllanti</i>	83.083	102.313
altri	155.313	229.085
17) interessi ed altri oneri finanziari	-136.073	-207.582
<i>di cui verso imprese controllate</i>	0	0
<i>di cui verso imprese collegate</i>	-35.450	0
<i>di cui verso imprese controllanti</i>	0	0
<i>di cui altre</i>	-100.623	-207.582
Totale Proventi finanziari (C)	107.743	134.657
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partec.	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non costit. partec.	0	0
d) altre	0	0
19) svalutazioni	-1.077	-54.758
a) di partecipazioni	0	-54.758
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partec.	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circ. che non costit. partec.	0	0
d) altre	-1.077	0
Totale delle rettifiche attività finanziarie (D)	-1.077	-54.758
E) Proventi e oneri straordinari		
20) proventi	923.913	151.603
<i>di cui plusvalenze non iscrivibili al punto A) 5</i>	3.625	0
<i>di cui sopravvenienze attive / insussistenze passive</i>	920.288	151.603
<i>di cui contribui in conto capitale</i>	0	0
<i>di cui altre</i>	0	0
21) oneri	-414.061	-78.073
<i>di cui minusvalenze non iscrivibili al punto B)14</i>	-831	0
<i>di cui imposte di esercizi precedenti</i>	0	0
<i>di cui sopravvenienze passive / insussistenze attive</i>	-413.230	-76.971
<i>di cui altre</i>	0	-1.102
Totale proventi e oneri straordinari (E)	509.852	73.530
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	585.747	560.497
22) imposte sul reddito dell'esercizio	-538.399	-533.039
a) imposte correnti	618.974	533.039
b) imposte anticipate e differite	-80.575	0
26) utile (perdita) dell'esercizio	47.348	27.458

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31/12/2009

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio al 31 dicembre 2009 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica vigente ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

In ossequio al disposto dell'articolo 2423 ter c.c. sono state inserite nello schema di bilancio adottato alcune voci tipiche delle aziende di trasporto previste dal Decreto del Ministro del Tesoro 26 aprile 1995.

Ai sensi del disposto dell'articolo 2423 c.c., si precisa che:

- gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c. forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 comma IV.

Ai sensi dell'articolo 2423-bis, si precisa che:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, si precisa che:

- non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello stato patrimoniale e del conto economico, non si sono effettuate compensazioni di partite;
- è stata verificata la comparabilità delle voci del conto economico con quelle relative all'esercizio precedente;
- è stata verificata la comparabilità delle voci dello stato patrimoniale con quelle relative all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2424 comma II, si precisa che:

- non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema.

Con riferimento all'applicazione dei principi contabili, si precisa che:

- per la formulazione del bilancio i criteri di valutazione adottati sono in linea con quanto previsto dall'art. 2426 codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dall' Organismo Italiano di Contabilità.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO (ai sensi art. 2427 punto 1 Codice Civile)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

L'unica eccezione è riferita alla valutazione delle rimanenze del magazzino ricambi, che sono state valutate con il metodo L.I.F.O. anziché a costo ultimo. I motivi di tale decisione sono espressi più dettagliatamente in seguito.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

1) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La società contabilizza, al 31 dicembre 2009, solo e soltanto immobilizzazioni immateriali relativi a quattro progetti denominati Agata, Transurban, Mataari e Clover volti allo studio e alla implementazioni di sistemi software e portali internet per la gestione della mobilità in aree urbane di media dimensione. Detti progetti vedono come capofila il Comune di Livorno e beneficiano dei contributi della Comunità Europea.

In accordo con il Collegio Sindacale i costi sostenuti sono stati contabilizzati alla voce A.4) del conto economico "Incrementi da immobilizzazioni per lavori interni". I costi

sostenuti capitalizzati saranno ammortizzati e, con la tecnica dei risconti passivi anche i contributi, in un periodo di quattro anni.

2) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, computando anche, ove presenti, i costi accessori, con la sola eccezione dei beni il cui valore è stato rettificato per tener conto dei diversi valori espressi dal perito chiamato ad asseverare, ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile, il patrimonio della società a seguito della trasformazione in S.p.A..

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico alla voce B 10) "ammortamenti e svalutazioni", sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, e non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Eccezion fatta per gli autobus e le revisioni autobus, nell'esercizio di entrata in funzione del bene, le aliquote sono ridotte alla metà.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	2%
Pensiline	2%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzatura di officina	10%
Autobus	8%
Revisione Autobus	25%
Emettitrici e obliterate	25%
Mobili ed arredi	6%
Ced e app. elettronici	20%
Automezzi ausiliari	25%

Gli interventi di manutenzione straordinaria autobus, che sono ammortizzati al 25%, consistono in rifacimenti completi di carrozzeria che aumentano il valore commerciale e la durata produttiva del bene.

I fabbricati sono stati ammortizzati, come negli esercizi passati, all'intero costo d'acquisto sostenuto, ovvero non è stato tenuto di conto del decreto legge 223/2006 (Visco-Bersani) che ha reso indeducibile fiscalmente l'ammortamento dei terreni. E' chiaro che la parte di ammortamento riferita all'area sarà oggetto di una variazione in aumento nella dichiarazione dei redditi.

Nel corso dell'esercizio 2008 la società ha proceduto alla rivalutazione degli immobili a norma del D. L. n.185 del 29 novembre 2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 2 del 28 gennaio 2009. Per la perizia ci siamo avvalsi di un professionista esterno alla società che ha asseverato un maggior valore pari ad euro 1.386.887,70.

Pur avendo optato per il pagamento dell'imposta sostitutiva al fine di assegnare rilevanza anche fiscale alla rivalutazione effettuata, nel corso dell'esercizio e fino al 1/1/2013, l'azienda non ha potuto dedurre il maggior ammortamento dovuto alla rivalutazione dei fabbricati.

3) *Immobilizzazioni finanziarie:*

a) costituite da partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e/o sottoscrizione rettificato della eventuale svalutazione dovuta alla perdita durevole di valore, ed incrementate di eventuali contributi in conto esercizio per ripiano perdite.

b) costituite da crediti:

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti, sono iscritte in bilancio al valore nominale con esigibilità oltre l'esercizio successivo:

4) *Rimanenze*

Le rimanenze del magazzino-officina sono valutate a costo L.I.F.O.(vedi notazioni alla voce rimanenze)

Il vestiario e gli acconti sono valutati ed iscritti al costo specifico di acquisto.

5) *Crediti (espressi in moneta di conto)*

I crediti sono valutati ed iscritti al valore di presunto realizzo, al netto di un fondo svalutazione crediti di 413.752 euro. Analizzati e valutati attentamente i singoli creditori, la società ha ritenuto l'accantonamento congruo. Il fondo svalutazione crediti è così suddiviso: 39.000 euro per crediti verso clienti abituali, e 374.752 euro per crediti verso il Comune di Livorno (impresa controllante) relativi alle multe elevate dagli ausiliari del traffico e della sosta.

6) *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:*

Le attività finanziarie sono costituite da quote di fondi comuni sottoscritte dalla ex società Immobiliare Sorgente fusa in ATL nel 2002. Tali titoli, originariamente iscritti al costo di sottoscrizione, sono stati svalutati nel 2002 al fine di accogliere la riduzione di valore dagli stessi subita. In questo esercizio, secondo il principio della prudenza, non sono stati rivalutati ai valori correnti di borsa al 31/12/2009, che risultavano di poco superiori al valore di carico.

7) *Disponibilità liquide (esprese in moneta di conto)*

Sono iscritte in bilancio in relazione alle effettive giacenze.

8) *Ratei e risconti attivi*

I ratei ed i risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale; sono state ripartite le quote di debito o di credito e di costo o di ricavo comuni all'esercizio in chiusura ed a quello successivo.

9) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Il T.F.R. è costituito con le quote maturate in ciascun periodo amministrativo, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 C.C. e al contratto collettivo nazionale di lavoro vigente. Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti alla data del 31 dicembre 2009, comprensivo della quota, iscritta tra i crediti immobilizzati, trasferita al Fondo Tesoreria INPS ex Legge n. 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007).

10) *Debiti (espressi in moneta di conto)*

I debiti verso fornitori, e gli altri debiti componenti questa classe, sono iscritti al valore nominale.

11) *Ratei e risconti passivi*

I ratei e risconti passivi sono stati determinati dalle quote di debito misuranti i costi di competenza dell'esercizio che danno luogo ad uscite di moneta in periodi successivi e dai ricavi di competenza degli esercizi futuri.

12) *Costi e ricavi*

Sono indicati al netto di resi, abbuoni e premi e sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

13) *Imposte sul reddito*

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, e rappresentano, pertanto, l'intero ammontare dell'IRAP e dell'IRES calcolato secondo le aliquote e la normativa vigente.

14) *Impegni, garanzie e rischi*

Nei conti d'ordine sono valorizzati, i beni di terzi consistenti negli immobili di proprietà degli enti partecipanti la società concessi in uso gratuito ad A.T.L. S.p.A. e, la fideiussione di in favore dell'Amministrazione Provinciale a garanzia del contratto 2005-2010 per la gestione dei servizi di TPL.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ai sensi dell'art. 2427, punto 4, Codice Civile)

Attivo	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	506.982	528.408	-21.426
Immobilizzazioni materiali	18.223.067	20.099.823	-1.876.756
Immobilizzazioni finanziarie	3.409.036	2.855.316	553.720
Rimanenze	867.340	900.501	-33.161
Crediti	14.830.806	13.049.014	1.781.792
Attività finanziarie che non costituiscono immobiliz	9.836	107.645	-97.809
Disponibilità liquide	1.396.470	877.489	518.981
Ratei e risconti attivi	594.591	576.457	18.134
Totale	39.838.128	38.994.653	843.475

Passivo e Netto	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Capitale sociale	8.631.252	8.631.252	0
Riserva legale	0	0	0
Altre riserve	1.350.305	1.350.303	2
Utili/Perdite portati a nuovo	-1.300.155	-1.327.613	27.458
Utile/perdita di esercizio	47.136	27.458	19.678
Fondi per rischi ed oneri	945.399	943.629	1.770
Trattamento di fine rapporto subordinato	9.991.984	9.855.340	136.644
Debiti	10.437.952	9.182.114	1.255.838
Ratei e risconti passivi	9.734.255	10.332.170	-597.915
Totale	39.838.128	38.994.653	843.475

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni immateriali	Valori a inizio esercizio	Ammortament o	Valori a fine esercizio
Progetto Agata	144.733	48.244	96.489
Progetto Transurban	188.626	62.875	125.751
Progetto Mataari	125.992	41.998	83.994
Progetto Clover	0	0	29.610
Totale	459.351	153.117	335.844

Gli investimenti in corso si riferiscono al progetto Flipper e sono pari a 171.138 euro.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio hanno avuto la seguente movimentazione:

Terreni e fabbricati	
Valore al 01/01/2009	3.432.097
Acquisizioni	0
Dismissioni	0
Valore al 31/12/2009	3.432.097
fondo ammortamento al 31/12/2008	540.321
Saldo	2.891.776

Nessun investimento è stata effettuato nel corso dell'esercizio 2009.

Nel corso del 2008 per la contabilizzazione della rivalutazione di cui al D.L. 195/2008 è stato utilizzato il metodo di rivalutare sia il costo storico sia il fondo ammortamento in base al coefficiente di proporzionalità, ovvero il rapporto tra il valore corrente di perizia ed il valore netto a libro dell'immobile.

Impianti e macchinari	
Valore al 01/01/2009	2.566.275
Acquisizioni	45.972
Dismissioni	0
Valore al 31/12/2009	2.612.247
fondo ammortamento al 31/12/2009	2.291.208
Saldo	321.039

Nel corso dell'esercizio le principali acquisizioni sono state: n.7 climatizzatori e varie attrezzature per le officine.

Attrezzature industriali e commerciali	
Valore al 01/01/2009	49.425.158
Acquisizioni	1.133.708
Dismissioni	-2.165.608
Valore al 31/12/2009	48.393.258
fondo ammortamento al 31/12/2009	34.120.028
Saldo	14.273.230

Nel corso dell'esercizio le principali acquisizioni sono state: n. 4 autobus nuovi di fabbrica a metano, n.19 condizionatori per autobus e la revisione della carrozzeria di n. 2 autobus.

Le dismissioni si riferiscono ad autobus da tempo inutilizzati ed alla vendita di n.4 autobus all'azienda TRAM di Rimini e alla n.2 CAT di Carrara.

Altri beni	
Valore al 01/01/2009	3.033.152
Acquisizioni	34.871
Dismissioni	-264.631
Valore al 31/12/2009	2.803.392
fondo ammortamento al 31/12/2009	2.159.996
Saldo	643.396

Nel corso dell'esercizio le principali acquisizioni sono state: n. 2 autovetture Fiat Panda, n.15 personal computer, n. 1 stampanti ed uno televisore.

Gli investimenti in corso si riferiscono pari a 93.626 euro si riferiscono: alla progettazione del nuovo deposito di Livorno e delle attrezzature acquistate per l'impianto a metano che, in attesa del nuovo deposito, si sono rese necessarie per adeguare l'impianto privato di via Cattaneo.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

A) Partecipazioni.

Le partecipazioni hanno avuto la seguente movimentazione nel corso del 2009:

Partecipazioni	Valori a inizio esercizio	Decremento	Incremento	Valori a fine esercizio
Controllate	0	0	0	0
Collegate	69.507	7.625	0	61.882
Altre	1.415.300	0	1.809	1.417.109
Totale	1.484.807	7.625	1.809	1.478.991

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione ed hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore mentre non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Ecco l'elenco delle partecipazioni possedute ai sensi dell'art. 2427 punto 5 Codice Civile.

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Utile o Perdita ultimo esercizio	Quota posseduta	Tipo Possesso	Valore di Bilancio o di Credito
Società collegate							
S.C.I.S.T. in Liquid.	LI	164.519	37.514	0	30%	Diretto	0
Livorno City Sightseeing	LI	100.000	100.000	-17.210	25,00%	Diretto	25.000
Crociere & Turismo	LI	100.000	100.000	34.061	17.75%	Diretto	36.822
Altre società							
Sesamo s.r.l.	LI	70.000	70.000	0	5,464%	Diretto	0
C.T.T S.R.L.	FI	1.000.000	1.000.000	2.372	12,75%	Diretto	127.500
S.G.T.M. S.p.A.	FI	1.000.000	9.310.677	123.295	5,42%	Diretto	500.000
Consorzio Stratos	FI	50.000	50.000	0	7,25%	Diretto	401.809
Ilaria S.p.A.	FI	6.200.000	3.893.174	-505.831	9,68%	Diretto	376.800
Consorzio Toscana Mediterranea	LI	67.000	67.000	0	16.66%	Diretto	11.000

Società collegate

La Società **Consortile di informazione e servizi telematici s.r.l.** (partecipata dal 1999) ha per oggetto la realizzazione di una rete telematica di totem informativi.

La società nel corso del 2006 è stata posta in liquidazione pertanto si è ritenuto necessario svalutare completamente la partecipazione.

La società **Livorno City Sightseeing** si è costituita a Dicembre 2007 per la gestione di servizi di trasporto rivolti, prevalentemente, ai turistici che a bordo di autobus panoramici possono ammirare le bellezze della città di Livorno.

Il bilancio della società presenta una perdita contenuta, e, tenuto di conto che trattasi del secondo esercizio di attività, si ritiene sussistano i presupposti per un immediato recupero di redditività.

La società **Crociere & Turismo S.r.l.** (sigla CET) con sede in Livorno svolge attività di noleggio ai autobus con conducente nel Porto di Livorno. Nel 2008 ATL ha acquistato parte delle quote cedute dalla società Porto 2000 srl pagando; euro 44.507 per il 21,5% del capitale sociale, ed euro 49.450 per il prestito infruttifero soci a supporto dell'acquisizione del ramo di impresa di ATL noleggi e Servizi srlu. I soci, oltre ad ATL,

sono: la F.Ili Lazzi S.p.A. di Firenze, la Cap S.C.A.R.L. di Prato, la C.T.T srl di Pistoia, la Porto 2000 di Livorno, la 3°.M.T. di Pisa, la Cruise Service in Bus srl di Livorno e le Autolinee Lorenzini srl di La Spezia.

Nel 2009 abbiamo ceduto una quota del 3.75% alla società Aloschi per euro 11.250,00 di cui 7.625,00 per quota capitale e 36.625,00 di plusvalenza.

Il bilancio della società chiude in utile per cui si è valutato congruo il valore della partecipazione iscritto a bilancio.

Altre società

La società **Sesamo s.r.l.** (partecipata dal 1999) ha per oggetto la progettazione, produzione, realizzazione, gestione e commercializzazione di sistemi informativi territoriali.

Le travagliate vicende della società sono state un susseguirsi di riduzione di capitale per ripiano perdite ed un successivo aumento di capitale cui la società ATL non ha mai partecipato. Con l'ultimo aumento di capitale avvenuto il 15 dicembre 2004 con atto redatto presso lo studio del Notaio Vignoli in Livorno il valore delle quote di ATL si è ridotto ad euro 3.825,00 pari al 5,464 % del capitale. Visto l'andamento della società si è ritenuto necessario svalutare completamente la partecipazione.

La **Compagnia Toscana Trasporti s.r.l.** è stata costituita in data 25 Maggio 2005 presso il Notaio Francesco Rizzo in Lucca dalla trasformazione del Consorzio Toscano Trasporti C.T.T., (partecipato dal 2001) e si propone di fornire servizi e funzioni direzionali alle aziende socie di trasporto pubblico di persone e di acquisire commesse e/o appalti di servizi e lavori nell'ambito delle realtà locali e nazionali.

Il capitale sociale di 1.000.000,00 euro è suddiviso per il 49% tra i soci privati(F.Ili Lazzi S.p.A di Firenze e CAP s.c.a.r.l. di Prato) e per il 51% tra i soci pubblici (CPT S.p.A. di Pisa, ATL S.p.A. di Livorno, Copit S.p.A. di Pistoia e CLAP S.p.A. di Lucca).

Nel settembre 2007 ATL S.p.A. ha affittato alla Compagnia Toscana Trasporti s.r.l. il ramo di impresa amministrazione e, contemporaneamente, stipulato con la stessa un contratto per la fornitura dei servizi amministrativi già svolti dal ramo d'impresa affittato.

Visti i risultati di bilancio della società si è valutato congruo il valore della partecipazione iscritto a bilancio.

La società '**Società generale trasporti e mobilità S.G.T.M. S.p.A.**' (partecipata dal 2004) si è costituita nel 2001 in conseguenza dell'aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica bandita dalla società CPT S.p.A. di Pisa per l'aumento del capitale sociale.

La società ha un capitale sociale di 1.000.000,00 di euro e possiede il 30% del capitale sociale di CPT S.p.A.. I soci, oltre ad ATL, sono: la società F.Ili Lazzi S.p.A. di Firenze e la Cap S.C.A.R.L. di Prato.

Nel corso del 2008 la società a distribuito dividendi per 5.420 euro.

Visti i risultati di bilancio della società si è valutato congruo il valore della partecipazione iscritto a bilancio.

Il consorzio **Stratos Sistemi Trasporto Toscana S.p.A.** (partecipata dal 2004) si è costituita nel 2001 in conseguenza dell'aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica bandita dalla società CLAP S.p.A. di Lucca per l'aumento del capitale sociale.

Il fondo consortile è di 50.000,00 euro e possiede oltre il 40% del capitale sociale di CLAP S.p.A.. I soci, oltre ad ATL, sono: la società F.Ili Lazzi S.p.A. di Firenze, la Cap S.C.A.R.L. di Prato, il Consorzio Apuano Trasporti C.A.T, la società Copit S.p.A. di Pistoia e la società C.P.T. di Pisa. Nel corso degli anni, a seguito delle perdite registrate dalla società, ATL ha ripianato, pro quota, le perdite per 2.552 euro che hanno incrementato il valore della partecipazione, tuttavia tenuto conto che il ripiano ripristinava il patrimonio netto della società, la partecipazione è stata svalutata negli anni per lo stesso importo.

La società **Ilaria S.p.A.** (partecipata dal 2004) si è costituita nel 2004 in conseguenza dell'aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica bandita dalla società Copit S.p.A. di Pistoia per l'aumento del capitale sociale.

La società ha un capitale sociale di 6.200.000, 00 di euro e possiede il 30% del capitale sociale di Copit S.p.A.. I soci, oltre ad ATL, sono: la società F.Ili Lazzi S.p.A. di Firenze, la Cap S.C.A.R.L. di Prato, la società La Ferroviaria Italiana L.F.I. S.p.A. di Arezzo, la società Copit S.p.A. di Pistoia e la società C.P.T. di Pisa.

Nel corso del 2008, a seguito delle perdite registrate dalla società, ritenute perdite durevoli di valore, ATL, ha ulteriormente svalutato la partecipazione per ulteriori 52.206 euro. Per il 2009, atteso che Copit S.p.A. ha effettuato, uno spin-off immobiliare e concluso un accordo con la Provincia di Pistoia per l'aumento del corrispettivo previsto dal C.D.S., riteniamo che il bilancio di Ilaria non registrerà perdite.

Le partecipazioni nelle società '**Società generale trasporti e mobilità S.G.T.M. S.p.A.**', '**Stratos Sistemi Trasporto Toscana**' e '**Ilaria S.p.A.**' è finalizzata al progetto di aggregazione tra le società socie della Compagnia Toscana Trasporti s.r.l. di Pistoia.

Il **Consorzio Toscana Mediterranea s.c.a.r.l.** si è costituito nel 2008 ed ha per scopo quello di promuovere e commercializzare l'offerta turistica della Provincia di Livorno. I soci, oltre ad ATL, sono: la F.Ili Lazzi S.p.A. di Firenze, la Cap S.C.A.R.L. di Prato, Itinera Società Cooperativa di Livorno, la Uplink Web Agency srl di Cecina, la Klassik Tour srl di Cecina. Il consorzio chiuderà il primo bilancio al 31/12/2009. da notizie assunte non si prevedono perdite di esercizio durevoli.

B) Crediti.

I crediti immobilizzati sono costituiti da:

- prestito infruttifero alla società collegata C.T.T. srl di euro 216.667 per la sottoscrizione da parte di quest'ultimo delle azioni della società Alexa S.p.A. costituita per rilevare le quote della società LFI di Arezzo;
- prestito infruttifero alla società collegata Crociere e Turismo srl di euro 49.450 per l'acquisto da parte di quest'ultimo del ramo di impresa di A.T.L. Noleggi e Servizi srl;
- la quota annua e la rivalutazione del TFR di euro 1.663.928 per i dipendenti che hanno optato per il trattenimento del TFR in azienda, e trasferita, ex Lege 296 del 27 dic. 2006 (finanziaria 2007), al Fondo Tesoreria dell'Inps.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

Si riepilogano le variazioni intervenute nel corso del 2009:

Rimanenze	31/12/2009	31/12/2008
Magazzino ricambi		
Carburanti	57.998	85.561
Lubrificanti	16.481	22.558
Pneumatici	21.004	16.983
Ricambi	686.891	728.347
Totale Magazzino ricambi	782.374	853.449
Vestiaro	27.618	26.070
Acconti	57.348	20.982
Totale rimanenze	867.340	900.501

Particolare notazione deve essere posta alla voce rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo.

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2009 ammonta a 867.340 euro, di cui 782.374 euro relative al magazzino ricambi.

Le rimanenze del magazzino ricambi sono valutate a costo L.I.F.O. a scatti annuale anziché a costo ultimo di acquisto come gli anni precedenti.

La scelta del costo ultimo, come metodo di valutazione delle rimanenze, rispondeva all'esigenza di avere una valorizzazione dei costi di manutenzione a valore corrente, cosa non ottenibile con la valorizzazione LIFO.

Infatti come noto il metodo L.I.F.O. (last in, first out, ovvero ultimo entrato, primo uscito) determina che il valore delle rimanenze si avvicini al costo storico.

Tuttavia la società, per tener conto dei fenomeni di "slow-moving" ed "overstock", rettificava la valutazione delle rimanenze a costo con un fondo svalutazione magazzino in altri termini, un fondo obsolescenza.

Per imputare alle commesse di lavoro un valore dei singoli ricambi in linea con il costo di mercato, o meglio ad un valore che più si avvicinava al costo di sostituzione, il metodo più corretto, in base ai dati disponibili, è il costo sostenuto nell'ultimo acquisto effettuato.

La valorizzazione a costo ultimo implica tuttavia una procedura ed un processo molto più complicato. La giustificazione di una tale scelta era dovuta al fatto che una più corretta valutazione delle commesse si legava al progetto di effettuazione lavorazioni per conto terzi di una certa entità. Nel piano d'impresa CTT era previsto che l'officina di Livorno divenisse l'officina intergruppo per le grandi revisioni.

Poiché il progetto non è più all'ordine del giorno ed anche le strategie aziendali si sono modificate è stato deciso di optare per la valorizzazione L.I.F.O. che è anche uno dei metodi consigliato dai principi contabili dell' O.I.C..

Se anche per il 2009 si fosse utilizzato il costo ultimo il valore delle rimanenze del magazzino ricambi sarebbe stato pari a 901.575 euro, rettificato da un fondo obsolescenza di 315.000 euro, ovvero un netto pari di 586.575 euro.

Dalla classificazione merceologica è emerso che molti articoli sono relativi ad autobus alienati per un controvalore di circa 41.000 euro. Visto che anche altre tipologie di autobus sono in corso di alienazione, l'azienda ha ritenuto, anche per tener conto comunque del fenomeno di obsolescenza, di stimare un fondo di magazzino pari al 25% delle rimanenze.

II – CREDITI

Il saldo crediti al 31 dicembre 2009 è pari ad euro 14.830.806 mentre al 31 dicembre 2008 era pari ad euro 13.049.905.

	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Verso clienti	4.655.905	3.486.262	1.169.643
Verso controllate	0	0	0
Verso collegate	0	0	0
Verso controllanti	4.544.460	2.971.801	1.572.659
Verso altri	5.630.441	6.590.951	-960.510
Totale	14.830.806	13.049.014	1.781.792

Il saldo suddiviso secondo le scadenze (art. 2427-bis, primo comma, n.6, c.c.).

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.655.905	0	0	4.655.905
Verso controllate	0	0	0	0
Verso collegate	0	0	0	0
Verso controllanti	4.544.460	0	0	4.544.460
Verso altri	4.669.556	960.885	0	5.630.441
Totale	13.869.921	960.885	0	14.830.806

Tra i crediti verso i clienti sono ricomprese fatture da emettere per euro 4.326.482 prevalentemente riferite a servizi di trasporto TPL.

Il credito verso il Comune di Livorno (crediti verso controllanti) per 4.544.460 al netto del fondo svalutazione per multe di euro 374.752 è il saldo delle partite al 31 dicembre 2009.

Gli altri crediti per un importo di 5.630.441 euro sono costituiti:

- verso lo Stato/Regione Toscana per 2.114.942 euro: costituito principalmente dal credito relativo al rimborso degli oneri di competenza 2009 dei CC.CC.NN.LL. relativi al biennio 2002-2003, 2004-2005, 2006-2007 e del nuovo trattamento di malattia per gli anni 2006-2009.
- verso la Regione Toscana per 2.098.085 euro costituito da:
 - a) 1.338.320 euro dai contributi di cui alla Legge 194/98 la cui erogazione è prevista nel periodo 2010-2012.
 - b) 465.824 euro per contributi c/impianti.
 - c) 293.9417 euro dai contributi di cui alla Legge 472/99 la cui erogazione è prevista nel periodo 2010-2014
- verso altri enti territoriali per 592.957 euro: relativo principalmente ai crediti verso gli enti per servizi di TPL, minimi ed aggiuntivi, così come definiti dai contratti di servizio.
- verso altri enti del settore pubblico allargato per 161.358 euro: relativo ai sussidi per infortuni anticipati ai dipendenti per conto dell'Inail.

- per crediti diversi per 663.099 euro: costituiti principalmente da partite relative al personale dipendente per anticipazioni e dai depositi cauzionali.

Sono iscritti crediti il cui incasso è previsto oltre i dodici mesi successivi per 960.885 euro. Si tratta del credito relativo alle rate 2010-2014 verso la Regione Toscana per i contributi di cui alle leggi 194/98 e 472/99.

L'azienda non ha operatività internazionale ed i crediti si riferiscono all'area geografica 'Italia'.

Il fondo svalutazione crediti è passato da 413.940 a 413.752 euro ovvero è stato utilizzato per 188 euro. .

III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

1) Partecipazioni in imprese controllate.

In data 23/12/2009 "ATL noleggi e servizi" socio unico Atl SpA. è stata liquidata.

In data 23/12/2009 l'Assemblea dei soci a seguito della documentazione e delle proposte presentate dal liquidatore, Dott. Riccardo Cima, ha deliberato il bilancio finale di liquidazione, ed il piano di riparto.

A seguito dell'istanza presentata alla C.C.I.A.A. di Livorno la società "ATL noleggi e servizi" è stata cancellata dal registro delle imprese in data 5/2/2010.

6) Altri titoli.

Le attività finanziarie sono costituite dai fondi comuni d'investimento sottoscritti a suo tempo dalla ex società Immobiliare Sorgente, fusa in ATL nel 2002.

I titoli valutati ed iscritti al costo di sottoscrizione sono stati svalutati nel 2002 ad euro 9.835 per tenere conto del minore valore di realizzo degli stessi. Al 31/12/2008, pur in presenza di un pessimo andamento di borsa, i titoli quotano ad un valore leggermente superiore a quello contabile, secondo il principio della prudenza, non sono stati comunque rivalutati.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono così composte:

Disponibilità liquide	31/12/2009	31/12/2008
Conti correnti bancari	1.354.554	833.154
Conti correnti postali	28.953	36.523
Totale depositi bancari e postali	1.383.507	869.677
Cassa contanti e valori	12.963	7.812
Totale disponibilità liquide	1.396.470	877.489

E) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	31/12/2009
Ratei attivi	0
Risconti passivi:	
Pagamenti di spese ed oneri 2010	594.591

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2009 euro 8.728.750 saldo al 31/12/2008 euro 8.681.398.

I	- Capitale	8.631.252
II	- Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0
III	- Riserve di rivalutazione	1.350.304
IV	- Riserva legale	0
V	- Riserva per azioni proprie in portafoglio	0
VI	- Riserve statutarie	0
VII	- Altre riserve:	1
	a) fondo rinnovo impianti e macchinari	0
	b) fondo perizia art. 2443 c.c	0
	c) arrotondamento euro	1
	d) fondo perdita provvisoria	0
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	-1.300.155
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	47.348
		8.728.750

I - CAPITALE SOCIALE

Alla data del 31 dicembre 2009 il capitale risulta così suddiviso:

Comune Livorno	4.493.943,52
Comune Collesalveti	285.487,68
Comune Rosignano	716.843,38
Comune Cecina	367.953,88
Comune Bibbona	36.891,86
Comune Santa Luce	22.255,52
Comune Castellina	15.653,76
Comune Guardistallo	11.049,64
Comune Campo Elba	36.371,68
Comune Marciana	37.753,04
Comune Rio Elba	17.672,48
Irene S.p.A.	2.589.375,44
Totale	8.631.251,88

La società non ha emesso azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né titoli e valori simili.

In data 30 novembre 2006 presso la sede sociale di ATL S.p.A. alla presenza del dr. Roberto Mameli, Notaio in Livorno, si è proceduto alla riduzione del capitale sociale per perdite.

Il capitale sociale di numero 13.921.374 azioni si è ridotto da 13.921.374,00 euro a 8.631.251,88 ed il valore nominale unitario delle azioni da euro 1,00 ad euro 0,62.

III. RISERVA DA RIVALUTAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2008 la società ha proceduto alla rivalutazione degli immobili a norma del D. L. n.185 del 29 novembre 2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 2 del 28 gennaio 2009.

Il saldo della rivalutazione al netto della imposta sostitutiva è stato pari ad euro 1.350.304. Alla luce delle aliquote previste dal D.L. 5 del 10 febbraio 2009 convertito con modifiche dalla Legge n.33 del 9 aprile 2009, è risultato conveniente affrancare fiscalmente la rivalutazione civilistica operata.

Il riconoscimento fiscale dei maggiori ammortamenti avrà effetto dal 2013. Si è ritenuto, come consentito dal documento 25 dei principi contabili nazionali, non stanziare imposte anticipate sugli ammortamenti ripresi a tassazione fino al 2013, ciò in considerazione della mancanza della "ragionevole certezza" della futura presenza di redditi imponibili al termine dell'ammortamento civile.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri e le riserve sono così composte:

Fondo rischi e oneri	31/12/2009	31/12/2008
Imposte	30.000	30.000
Spese legale cause di lavoro	45.000	45.000
Svalutazione magazzino	195.594	315.000
Oneri CCNL 2009	293.000	
Interessi passivi fornitori	0	150.000
Cause di lavoro	279.536	283.536
Per iniziative sociali	5.834	4.270
Per spese legali/tecniche contenzioso fiscale	96.231	115.823
	945.195	943.629

I fondi sono stati ritenuti congrui in relazione ai rischi ed agli oneri a cui la società è esposta.

Il fondo imposte è stato costituito per tener conto di eventuali errori di calcolo nella determinazione delle imposte dirette ed indirette.

Nel corso del 2007 la società è riuscita attraverso conciliazioni extragiudiziali a ridurre in modo significativo il contenzioso per cause di lavoro accumulato nel tempo.

Tuttavia rimangono ancora pendenti alcune cause piuttosto onerose, anche per ciò che attiene le spese legali, qualora l'esito vedesse la società soccombente.

Alcune cause nel primo grado di giudizio sono state sfavorevoli, tuttavia dietro parere dei nostri legali di fiducia siamo fiduciosi che il giudizio d'appello accolga le nostre ragioni.

Dal 1/1/2008 è scaduto il contratto nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri. Come previsto dalla contrattualistica nazionale il contratto ha valenza normativa per quattro anni e valenza economica biennale. Le organizzazioni sindacali rivendicano un contratto unico della mobilità ovvero un contratto unico per ferrovieri, autoferrotranvieri, internavigatori etc. con validità triennale sia normativa che economica. Le associazioni datoriali non sono pregiudizialmente contrarie, a patto di ugual impegno finanziario. Dopo aver trovato un accordo economico a stralcio per l'anno 2008, le trattative continuano. Al di là della conclusione a cui si arriverà, due cose sono certe: 1)

l'adeguamento economico per l'anno 2009; 2) gli oneri saranno a carico delle aziende come si è verificato per l'anno 2008. Per questo motivo, pur continuando nel reclamare un intervento statale o regionale a sostegno, pensiamo ricorrano le condizioni per appostare nel bilancio di esercizio 2009 un fondo oneri. Fondo che abbiamo stimato in 293.000 euro, ovvero un riconoscimento di un "una tantum" di 35 euro medie al mese a dipendente.

Del fondo svalutazione magazzino abbiamo già evidenziato i criteri di stima a commento delle rimanenze finali del magazzino ricambi.

In accordo con la società di certificazione ed il rappresentante dei lavoratori per la SA8000 è stato deciso di finanziare, con le entrate derivanti dalle sanzioni disciplinari pecuniarie comminate al personale dipendente, alcune iniziative di utilità sociale.

La società è stata oggetto di due distinte verifiche fiscali.

1) Il Comando Regionale Toscano della Guardia di Finanza ha redatto in tempi diversi due processi verbale di contestazione (P.V.C.) per presunte violazioni in materia di imposte dirette (IRPEG) e di imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) uno per gli anni 2000-2003 e uno per l'anno 2004.

I rilievi attengono alla qualificazione di contributi in conto capitale delle somme erogate dallo Stato per il tramite delle Regioni di cui alle LL. 204/95, 194/98 e 472/99.

Tutte le aziende del paese, ATL inclusa, hanno escluso, in base alle previsioni della L. 18/87, tali contributi dal novero dei componenti positivi di reddito e quindi dall'imposta IRPEG e, come contemplato dal D. Lgs. 446/97, anche dall'imposta regionale IRAP.

Nel 2007 l'Agenzia delle Entrate ha prima notificato e, successivamente, in esercizio del potere di autotutela, annullato per decorrenza dei termini, la richiesta di pagamento degli importi relativi alla supposta evasione IRAP/IRPEG per l'anno 2000.

Nel mese di Dicembre 2008 sono stati notificati gli avvisi di accertamento per gli anni dal 2002 al 2004. Da segnalare che la finanziaria 2008 (L. 244 del 24 dicembre 2007) al comma 310 ha chiarito, con disposizione di matura interpretativa, che i contributi di esercizio a ripiano disavanzo versati alle aziende di trasporto non rilevano (sono esclusi) ai fini dalle imposte sui redditi. Con circolare 9/e del 13 marzo 2009 l'agenzia delle entrate invita gli uffici periferici ad abbandonare i contenziosi in corso.

In caso di soccombenza gli oneri, stimabili in 700 mila euro sanzioni comprese, non determinerebbero una sopravvenienza passiva in capo all'azienda, ma un consistente straordinario ricavo. Infatti, qualora i contributi ex legibus 204/95, 194/98 e 472/99 fossero qualificati come contributi in conto capitale e quindi ricavi propri della società, l'azienda dovrebbe richiederne la ripetizione di dette somme agli Enti Locali proprietari. Al tempo furono qualificati come contributi dello Stato a favore degli enti proprietari per il ripiano delle perdite di esercizio, e contabilizzati in diminuzione del credito che l'azienda vantava dagli enti a detto titolo.

In data 16/2/2009 la Commissione Tributaria Provinciale di Livorno ha accolto il ricorso presentato da ATL S.p.A. dichiarando corretto il comportamento dell'azienda.

In data 25/1/2010 il Tribunale di Livorno ha assolto il Dott. Guido Asti, all'epoca Presidente e legale rappresentante della società, dal reato penale di cui all'art. 4 D. Lgs. 40/00 per insussistenza del reato con conseguente assoluzione con formula ampia.

2) L'Agenzia delle Dogane di Livorno ha redatto processo verbale di contestazione (P.V.C.) per presunte violazioni in merito al rimborso dell'accisa sul gasolio per autotrazione ottenuto dalla società negli esercizi finanziari 2001-2004. I rilievi attengono

principalmente alla non applicabilità del rimborso dell'accisa per il cosiddetto gasolio bianco (GECAM).

In data 30 gennaio 2007 l'Agenzia delle Dogane ci ha notificato l'avviso di pagamento a cui abbiamo ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Livorno in data 26 marzo 2007. Il ricorso e l'istanza di sospensione è stato curato dal nostro legale di fiducia Prof. Avv. Franco Batistoni Ferrara. L'istanza di sospensione non è stata accolta dalla Commissione Tributaria.

La Commissione Tributaria di Livorno, a causa di un vizio di forma ha dichiarato inammissibile il ricorso. Secondo i professionisti incaricati la sentenza, visto che non è entrata nel merito, non pregiudica in nessun modo l'esito dell'appello.

A seguito della sentenza di primo grado la Gerit Equitalia ha ingiunto al Comune di Livorno, in qualità di principale cliente della società, il pagamento coattivo della cartella a valere sul nostro credito.

In data 9 Luglio 2008 è stato inoltrato appello alla Commissione Tributaria Regionale di Firenze.

Trattandosi di eventi possibili ma non probabili, evidenziamo che le perdite potenziali per la verifica effettuata dall'Agenzia delle Dogane sono stimabili in circa 190 mila euro sanzioni comprese.

La società, confortata dal parere e dalle relazioni di illustri professionisti della materia acquisite agli atti aziendali circa il corretto comportamento tenuto, ha ritenuto comunque di appostare in bilancio uno specifico fondo rischi.

Tuttavia, tenuto di conto che le due vicende sono destinate ad innescare un lungo contenzioso, la società ha ritenuto di appostare a bilancio un fondo per consulenze tecnico/legali e contenzioso fiscale che al 31/12/2009 ammonta ad oltre 96 mila euro.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in ottemperanza al disposto dell'art. 2120 c.c., e rappresenta, quindi, l'effettivo debito verso i dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2009.

A partire dall'anno 2007, a norma della Legge n. 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007), il TFR maturato dal personale, dipendente da aziende con occupano oltre 50 addetti e che optano per il trattenimento del TFR in azienda, deve essere, dalle aziende stesse, versato all'INPS.

L'azienda, tuttavia, resta unico debitore, nonché unico interlocutore verso il personale. Non è cambiato niente rispetto al passato, salvo il piccolo particolare che le risorse, che hanno rappresentato una sorta di autofinanziamento a basso costo, a partire dal 1/1/2007, vengono trasferite al Fondo Tesoreria INPS.

Le risorse trasferite al Fondo Tesoreria INPS sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto saranno riversate all'azienda solo al momento del licenziamento del dipendente.

D) DEBITI

Descrizione	saldo al 31/12/2009	saldo al 31/12/2008	variazioni
obbligazioni	0	0	0
obbligazioni convertibili	0	0	0
debiti verso banche/posta	0	4.776	-4.776
debiti verso altri finanziatori	2.732.184	0	2.732.184
acconti	0	0	0
debiti verso fornitori	3.301.382	4.837.545	-1.536.163
debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
debiti verso imprese controllate	0	0	0
debiti verso imprese collegate	0	0	0
debiti verso controllanti	0	85.008	-85.008
debiti tributari	664.410	721.830	-57.420
debiti v/ istituti di prev. e secur. sociale	824.209	768.527	55.682
altri debiti	2.915.767	2.764.429	151.338
	10.437.952	9.182.115	1.255.837

Il debito verso le banche per 2.732.184 euro è relativo ad anticipi fatture emesse verso il Comune di Livorno e, a causa di difficoltà legate al patto di stabilità, non pagate nei tempi contrattualmente previsti. ATL infatti ha aderito alla convenzione Comune di Livorno/Istituti di Credito per il finanziamento su documenti (anticipo fatture) a tasso agevolato.

Il debito verso fornitori pari ad euro 3.301.382 è relativo alle forniture con scadenza di pagamento nei primi mesi del 2010. Con qualche difficoltà stimo rispettando le scadenze, il massimo ritardo si aggira intorno 30/40 giorni.

I debiti tributari assommano a 664.402 euro e sono relativi principalmente alle ritenute Irpef operate nel mese di dicembre sulle retribuzioni del personale e sui compensi ai professionisti, ed inoltre all'imposta sostitutiva di euro 38.120 (totale 57.180 da pagare in tre rate annuali) per assegnare rilevanza fiscale alla rivalutazione degli immobili, ed al saldo imposte dell'anno 2009.

I debiti verso gli istituti previdenziali pari ad euro 824.209 euro sono relativi ai contributi previdenziali delle retribuzioni di dicembre 2009.

Gli altri debiti pari ad euro 2.915.767 sono costituiti da una miscellanea di partite, le principali sono:

- 546.030 euro per ferie e CFS non usufruiti;
- 284.890 euro per i premi di risultato 2009 da corrispondere al personale nel 2010;
- 725.021 euro per debiti verso dipendenti relativi alle retribuzioni di dicembre da erogare entro il 12/1/2010;
- 273.828 euro verso il CTT quale fondo TFR del personale trasferito;
- 130.000 euro verso le assicurazione per le franchigie RCA.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	entro 12	oltre 12	oltre 5	totale
obbligazioni	0	0	0	0
obbligazioni convertibili	0	0	0	0
debiti verso banche/posta	4.776	0	0	4.776
debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
acconti	0	0	0	0
debiti verso fornitori	4.837.545	0	0	4.837.545
debiti rappres.da titoli di credito	0	0	0	0
debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
debiti verso controllanti	85.008	0	0	85.008
debiti tributari	721.830	0	0	721.830
debiti v/ ist. di prev. e sic.sociale	768.527	0	0	768.527
altri debiti	2.490.601	273.828	0	2.764.429
	8.908.287	273.828	0	9.182.115

L'azienda non ha operatività internazionale ed i debiti si riferiscono all'area geografica 'Italia'.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	31/12/2009
Ratei passivi	0
Risconti passivi:	
Contributi c/impianti	9.591.226
Bonus legge 194	97.157
Bonus legge 472	45.872
Totale	9.734.255

I risconti passivi per contributi conto impianti sono costituiti dalla quota residua dei contributi a fondo perduto ricevuti dagli Enti Locali e dallo Stato per la realizzazione di impianti o l'acquisto di beni strumentali. Si ricorda che i contributi percepiti sono stati contabilizzati secondo il metodo reddituale, accreditando al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti oggetto di contribuzione.

I risconti passivi per bonus leggi 194 e 472 sono relativi all'attualizzazione, in base al principio contabile n. 15 sugli interessi impliciti per crediti a lunga scadenza, del credito relativo ai contributi delle leggi citate.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	29.785.139	29.620.273	164.866
Variaz. delle rim. prod. in corso lav., ecc	0	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	43.465	38.046	5.419
Altri ricavi e proventi:	6.452.630	6.373.536	79.093
Totale	36.281.233	36.031.854	249.379

I ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 29.785.139 euro, sono così composti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
biglietti urbani	2.861.539	2.954.074	-92.535
biglietti extra	1.003.086	981.418	21.669
abbonamenti urbani	1.713.630	1.671.139	42.491
abbonamenti extra	949.720	941.978	7.742
bagagli appresso	0	0	0
corrispettivi CdS serv. minimi	15.270.506	14.957.056	313.451
corrispettivi CdS serv. Aggiuntivi	6.840.613	6.700.199	140.414
corrispettivi. serv. integrativi	485.207	545.992	-60.785
servizi vari di T.P.L.	44.968	13.391	31.577
noleggio di rimessa	50.228	258.659	-208.431
servizi vari di trasporto	18.945	21.131	-2.187
vendita tessere e orari	14.972	14.846	125
multe viagg.	83.040	81.724	1.316
abbonamenti ex dipendenti	7.806	7.632	175
tessere regionali a T.A.	440.879	471.034	-30.155
Totale vendite e prestazioni	29.785.139	29.620.273	164.866

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a 36.312.004 euro.

Costi della produzione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.011.272	5.309.348	-298.076
Servizi	6.531.595	6.128.880	402.715
Godimento beni di terzi	1.204.811	1.214.527	-9.715
Personale	19.599.061	19.248.013	351.048
Ammortamenti e svalutazioni	3.254.762	3.445.570	-190.808
Variatione delle riman. di materie prime	69.527	-46.765	116.292
Accantonamenti	293.000	0	293.000
Oneri diversi di gestione	347.975	325.214	22.761
Totale	36.312.004	35.624.787	687.217

In data 20/12/2003 è stato sottoscritto dalle rappresentanze datoriali e sindacali, presso il Ministero dei Trasporti, l'accordo per il rinnovo del contratto di lavoro relativo al biennio economico 2002/2003, in data 18/11/2004 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato sottoscritto l'accordo per il CCNL 2004-2007 e primo biennio economico, in data 14/12/2006 è stato sottoscritto l'accordo per il secondo biennio economico del CCNL 2004-2007. Gli accordi prevedono che l'onere che le società sosterranno sia posto a carico dello Stato e delle Autonomie Locali, inoltre il Ministero dei Trasporti si è fatto carico di rimborsare alle aziende l'onere sostenuto per il trattamento di malattia in una misura che varia annualmente dal 70 al 90 per cento.

Questa impostazione si è tradotta in un aumento consistente del costo del personale compensato dal corrispondente aumento della voce A 5) Altri ricavi e rimborsi.

In riferimento all'accordo relativo al secondo biennio del CCNL 2004-2007 dobbiamo segnalare che la Regione ha provveduto a quantificare la quota, circa il 15% del totale, che le aziende si erano impegnate a finanziare. Ciò si è tradotto nella contabilizzazione di una insussistenza di attività pari ad euro 341.306.

Nel 2009 abbiamo contabilizzato un rimborso da parte dello Stato/Regione, per i CC.CC.NN.LL. e malattia, pari ad euro 2.757.994.

Il contratto di lavoro degli autoferrotranvieri è scaduto il 1/1/2008 è stato rinnovato in data 30 aprile 2009. Come prassi consolidata, è stato concordato un riconoscimento economico retroattivo ai lavoratori, "una tantum", relativo alla vacanza contrattuale 2008. In difformità rispetto ai precedenti rinnovi contrattuali il finanziamento non è stato posto a carico, totale o parziale, dello Stato e delle Regioni ma delle aziende. Per ATL questo ha significato un maggior onere di circa 470 mila euro.

Per il rinnovo contrattuale 2009 vedi la voce fondi.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

Sono stati contabilizzati alla voce C 15 c), proventi da partecipazione relativi ai dividendi distribuiti dalla società SGTM srl per euro 5.420.

La società ha contabilizzato alla voce C 16 d), proventi finanziari diversi dai precedenti:

- Interessi bancari per 2.569 euro;
- Interessi postali per 451 euro;
- Arrotondamenti ed abbuoni per 200 euro;
- Altri proventi finanziari per 83.083 euro quale quota annua dei "bonus" derivanti dall'attualizzazione dei contributi ex leggi 194/98 e 472/99.
- Interessi attivi verso clienti per 152.092 euro a titolo di interessi per ritardato pagamento adeguamento Istat del Contratto di Servizio TPL (lodo arbitrale).

ONERI FINANZIARI

La società ha contabilizzato alla voce C 17, interessi ed altri oneri finanziari per euro 136.073:

- Interessi bancari per 47.265 euro;
- Arrotondamenti ed abbuoni per 111 euro;
- Interessi fornitori per 27.494 euro;
- Interessi e spese per factoring per 17.248 euro;
- Oneri finanziari rimborsati in quota parte alle società collegate .

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La società ha effettuato svalutazioni di partecipazioni in società altre pari ad euro 1.077.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il bilancio 2009 contabilizza proventi straordinari per 923.913 euro ed oneri straordinari per un valore di 414.061 euro.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti: l'onere per IRAP è stato appostato per euro 403.621 e l'IRES per euro 215.353.

Imposte differite ed anticipate: prevedendo un imponibile fiscale nei prossimi esercizi, quantomeno per la indeducibilità dell'Irap, è stata appostata un'imposta anticipata IRES relativa all'accantonamento per il CCNL 2009 pari ad euro 80.575 .

Informazioni per i crediti d'imposta: La società non ha, ad oggi, effettuato versamento di imposta sui redditi né ha effettuato distribuzione di dividendi quindi i crediti d'imposta non sono stati movimentati.

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari. (art. 2427 punto 8 Codice Civile)

La società ha in uso gratuito impianti e fabbricati di terzi.

La società non ha operato rettifiche in applicazione di norme tributarie.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

La società alla data del 31/12/2009 aveva in organico n. 456 dipendenti full-time equivalente con contratto a tempo indeterminato.

Personale a ruolo	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Quadri	3	3	0
Coordinatori e Capi U.T.	9	9	0
Intermedi	21	20	1
Operai	422	423	-1
Totale	456	456	0

Segnaliamo che 13 addetti, a partire dal 1/9/2007, sono stati affittati alla Compagnia Toscana Trasporti (C.T.T.) s.r.l. di Pistoia, al 31/12/2009 ridotti ad 11 .

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

L'ammontare dei compensi corrisposto ai componenti del Consiglio di Amministrazione è stato di 152.844 euro mentre il compenso maturato in favore del Collegio Sindacale ammonta a 55.335 euro.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il presente bilancio chiude con un utile di esercizio di **47.348** euro che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare a copertura delle perdite pregresse.

Concludendo, si attesta che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Livorno, li 25 marzo 2010

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alfredo Fontana 